



**COMUNE DI PONTEDERA**  
**2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**  
*2° Servizio "Ambiente e Qualità Urbana"*

---

**schema del D.U.V.R.I.**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE  
**(Articolo 26 Comma 3, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n° 81)**

**"PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E  
DERATTIZZAZIONE NEL TERRITORIO COM.LE 2018-2021"**

**CIG 74954690B2**

## 1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

### Premessa

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce parte integrante della gestione generale del Comune di Pontedera; il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza che l'Amministrazione suddetta si è prefissata, in una efficace prospettiva di miglioramento continuo, anche in considerazione dei rischi interferenti, ossia quelli presenti nei luoghi di lavoro ma non causati da mezzi, impianti o attrezzature dei luoghi del Comune presso i quali opera il lavoratore che li subisce. Nel presente documento vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi interferenti individuati nell'area oggetto dell'attività. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative e schede relative all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose.

### Scopo

Lo scopo di questo Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di seguito denominato "DUVRI", è di integrare il DVR, valutando i rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutte le imprese che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

## 2. CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE

### Metodo di Valutazione

La fase di valutazione e controllo dei rischi prevede la definizione della probabilità del verificarsi di un evento dannoso e della gravità delle sue conseguenze, utilizzando l'approccio semi-qualitativo per la valutazione dei rischi.

L'approccio semi-qualitativo è fondato sulla strutturazione di scale semi-qualitative della probabilità (P) e della gravità (G).

La scala della probabilità (P) è legata, ovviamente, alla probabilità del manifestarsi dell'evento e cioè ai dati statistici disponibili relativi all'azienda stessa o, ancora allo specifico settore industriale ma anche alla competenza professionale del valutatore.

- P1** = probabilità bassissima (evento improbabile)
- P2** = probabilità medio-bassa (evento possibile)
- P3** = probabilità medio-alta (evento già verificatosi)
- P4** = probabilità alta (evento ripetuto).

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

- G1** = gravità trascurabile (danno: abrasioni, tagli, ecc.)
- G2** = gravità modesta (danno: ferite, lesioni, ecc.)
- G3** = gravità notevole (danno: fratture, lesioni gravi, ecc.)
- G4** = gravità ingente (danno: lesioni gravissime, morte).

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ascissa è riportata la gravità del danno (G) ed in ordinata la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

- o **rischio tollerabile:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore, lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa;
- o **rischio modesto:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- o **rischio grave:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;

- o **rischio molto grave:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali.

La matrice costruita (vedi Tabella seguente), infine, rappresenta la scala delle priorità delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che devono essere adottate per eliminare o ridurre e controllare i rischi per ciascuna delle mansioni espletate dal personale dell'azienda.

<b>P4</b>	<b>**</b>	<b>***</b>	<b>****</b>	<b>****</b>
<b>P3</b>	<b>*</b>	<b>**</b>	<b>***</b>	<b>****</b>
<b>P2</b>	<b>*</b>	<b>**</b>	<b>**</b>	<b>***</b>
<b>P1</b>	<b>*</b>	<b>*</b>	<b>**</b>	<b>**</b>
<b>R</b>	<b>G1</b>	<b>G2</b>	<b>G3</b>	<b>G4</b>

**Tabella 1 - Matrice del Rischio**

<b>PROBABILITA'</b>	<b>FREQUENZA EVENTO</b>
<b>P1</b>	Bassissima
<b>P2</b>	Medio-bassa
<b>P3</b>	Medio-alta
<b>P4</b>	Alta
<b>GRAVITA'</b>	<b>DANNO CONSEGUENTE</b>
<b>G1</b>	Trascurabile (abrasioni, tagli ecc.)
<b>G2</b>	Modesta (ferite, lesioni ecc.)
<b>G3</b>	Notevole (fratture, lesioni gravi ecc.)
<b>G4</b>	Ingente (lesioni gravissime, morte)

**Tabella 2 - Definizioni delle sigle relative alla matrice del rischio**

<b>AREA 1</b> <b>*</b>	<b>AREA 2</b> <b>**</b>	<b>AREA 3</b> <b>***</b>	<b>AREA 4</b> <b>****</b>
<b>Rischio tollerabile</b>	<b>Rischio modesto</b>	<b>Rischio grave</b>	<b>Rischio molto grave</b>

**Tabella 3 - Attribuzione del livello di rischio**

"L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e la salute dei lavoratori".

La riduzione del rischio può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione, atte a diminuire l'entità del danno).

La decisione dell'intervento, che sia dell'uno o dell'altro tipo, necessita di stabilire prima quale sia il livello di rischio accettabile  $R_a$ , in base al quale verranno giudicate bisognose di intervento in via prioritaria tutte quelle situazioni che presentano un livello di rischio  $R$  tale che:

$$R > R_a$$

<b>Livello del Rischio</b>	<b>Azione da intraprendere</b>	<b>Scala di tempo</b>
<b>Tollerabile</b>	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	1 anno
<b>Modesto</b>	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare la efficacia delle azioni	6 mesi

	preventivate	
<b>Grave</b>	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo ad eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili, come da procedure di lavoro in sicurezza	2 mesi
<b>Molto grave</b>	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili, come da procedure di lavoro in sicurezza.	Immediatamente

### 3. INFORMAZIONI SULL'APPALTO

#### 3.1 Descrizione dell'appalto

Il Comune di Pontedera ha stipulato un contratto di appalto con la Ditta Appaltatrice per il servizio di derattizzazione e disinfestazione periodicamente o quando necessario. In particolare l'oggetto dell'appalto prevede l'intervento degli operatori della Ditta Appaltatrice per servizi disinfestazione e derattizzazione presso i locali di competenza comunale, presso le scuole e presso istituzioni e presso le aree verdi e le aree pubbliche.

#### 3.2 Anagrafica committente

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Pontedera
<b>Sede legale</b>	Corso G. Matteotti n° 37 - 56025 Pontedera (PI)
<b>Sede Operativa</b>	2° Settore "Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile" - Via P. Impastato n° 1
<b>Telefono e Fax</b>	0587/299111 - 0587/299122
<b>Codice Fiscale</b>	00353170509
<b>Partita IVA</b>	00353170509
<b>Datore di Lavoro individuato</b>	Sindaco pro tempore
<b>Dirigente del Settore di pertinenza:</b>	dott. Arch. Roberto FANTOZZI (Ord. Sindacale n. 59 del 31-07-2014)
<b>Responsabile del procedimento</b>	Ing. Angela Rosa BASILE (Determinazione Dirigenziale n. n. 165/2017)
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	
<b>Addetto Servizio prevenzione protezione (ASPP)</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Responsabile Prevenzione Incendi - Responsabile Primo Soccorso</b>	

#### 3.3. Anagrafica appaltatore

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Sede operativa</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>email</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita I.V.A.</b>	
<b>Iscrizione alla C.C.I.A.A</b>	
<b>Posizione assicurativa INAIL:</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>C.C.N.L. applicato</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	

<b>Referente per l'attività</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Responsabile Prevenzione Incendi</b>	
<b>Responsabile Pronto Soccorso</b>	

### 3.4. Identificazione area oggetto dell'appalto

I dipendenti dell'appaltatore svolgono la propria attività nelle aree pubbliche e nelle strutture di proprietà comunale; hanno libero accesso a tutti i locali in cui sono chiamati ad operare e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle mansioni e durante gli orari concordati. Gli ambienti interessati dalle attività sono tutte le aree degli edifici oggetto del contratto.

### 3.5 Tempi di svolgimento dell'appalto

Le attività si svolgeranno secondo le modalità e tempi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e meglio specificati nella Relazione Programmatica presentata dall'Appaltatore e approvata dalla Stazione Appaltante.

Le attività potranno avere quindi frequenza giornaliera, periodica, ad intervento o straordinaria a richiesta del committente.

Normalmente le attività non vengono effettuate durante gli orari lavorativi, quindi non in presenza di dipendenti o pubblico; qualora accada per esigenze straordinarie, potrebbero esserci rischi interferenti come meglio specificato di seguito.

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

Qualsiasi attività straordinaria dovrà essere concordata e coordinata prima tra i referenti in modo da poter mettere in sicurezza l'area e avvisare le eventuali utenze presenti.

### 3.6 Cronoprogramma delle attività interferenti

<b>Orario di lavoro</b>	<b>Dalle 05,00 alle 22,00</b>
<b>Attività appaltata</b>	<b>Dalle 05,00 alle 22,00</b>
<b>Attività committente</b>	<b>Dalle 07,00 alle 18,00</b>
<b>Interferenza prodotta</b>	<b>Dalle 07,00 alle 18,00</b>

Il cronoprogramma delle lavorazioni potrebbe subire delle variazioni. Esso evidenzia un rischio di interferenza nel periodo in cui si ha la contemporanea presenza temporale e/o spaziale delle attività presso i luoghi di lavoro degli Committente e della Ditta Appaltatrice.

### 3.7 Modalità d'accesso

I lavoratori dell'appaltatore avranno accesso dallo stesso ingresso dei dipendenti del Comune; avranno libero accesso a tutti i locali e potranno spostarsi all'interno della struttura unicamente per raggiungere l'area di lavoro in cui sono chiamati ad operare; stazioneranno solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Dove necessario, l'accesso e l'uscita al parcheggio con veicoli a motore è consentito solo al personale dipendente o autorizzato previa identificazione.

## 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La valutazione dei rischi interferenti viene di seguito descritta, con l'ausilio di tabelle, suddividendo i rischi dell'ambiente di lavoro già presenti da quelli introdotti dagli appaltatori durante lo svolgimento delle mansioni assegnate. La caratterizzazione avviene per area e tipo di lavorazione.

### 4.1 Scheda di identificazione e valutazione dei rischi interferenti propri del committente

<b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI PROPRI DEL LUOGO DI LAVORO</b>				
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	Differente secondo lo stabile di pertinenza, in generale attività amministrative, deposito, archiviazione, attività sportiva in palestre, rapporti con il pubblico, scuole, parchi giardini e vie			
<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	Tutti locali interni ed aree esterne (edifici comunali, palestre, magazzini, archivi, polizia, parchi, strade ecc.)			
<b>ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>	Attrezzature alimentate elettricamente o meccaniche (PC, stampanti, fax, ecc.)			
<b>MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE</b>	Nessuna pericolosa per tipologia e/o modalità di esposizione			
<b>RISCHIO INTERFERENTE</b>		<b>PROBABILITA'</b>	<b>GRAVITA'</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONDIZIONI NORMALI</b>	<b>Scivolamenti, inciampi, cadute ecc.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Tollerabile</b>
<b>CONDIZIONI STRAORDINARIE/ OCCASIONALI</b>	<b>Caduta, schiacciamento, contusione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Tollerabile</b>
<b>CONDIZIONI EMERGENZA</b>	<b>DI Difficoltà di esodo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Tollerabile</b>
<b>MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b>	Verificare e regolare gli accessi; in occasione della riunione di coordinamento verrà effettuato un sopralluogo dettagliato dei luoghi soggetti a rischi interferenti non tollerabili al fine di adottare le migliori misure di protezione e prevenzione.			
<b>DPI NECESSARI</b>	Non sono previsti DPI diversi da quelli già forniti			
<b>INTERVENTI A CARICO DEL COMMITTENTE</b>	Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza.			

<b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI DEL LUOGO DI LAVORO INTRODOTTI DALL'APPALTATORE</b>				
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	Servizio di derattizzazione e disinfestazione dei locali, delle vie e dei parchi			
<b>LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	Aree interne ed esterne			
<b>ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>	In allegato, come da POS dell'appaltatore			
<b>MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE</b>	In allegato, come da POS dell'appaltatore			
<b>RISCHIO INTERFERENTE</b>		<b>PROBABILITA'</b>	<b>GRAVITA'</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>CONDIZIONI NORMALI</b>	<b>Caduta, schiacciamento, contusione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Modesto</b>
	<b>Scivolamenti, inciampi, cadute ecc.</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Modesto</b>

	<b>Ostacolo viabilità interna ed esterna</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>Tollerabile</b>
<b>CONDIZIONI STRAORDINARIE/ OCCASIONALI</b>	<b>Rumore</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>Tollerabile</b>
	<b>Polveri</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>Tollerabile</b>
	<b>Caduta materiali dall'alto</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>Tollerabile</b>
	<b>Elettrico, elettrocuzione, contatti accidentali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Modesto</b>
	<b>Presenza di sostanze e materiali pericolosi</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Modesto</b>
<b>MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b>	<p>Gli interventi ordinari, mensili devono rispettare il calendario e gli orari predisposti dal committente; coordinare e avvisare prima di ogni intervento straordinario;</p> <p>Prima di procedere agli interventi sia ordinari che straordinari, in presenza di personale del committente, con utilizzo scale portatili o altri ostacoli lungo i passaggi, dovrà essere posizionato, nella zona d'ingresso al locale idonea cartellonistica. Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente, utilizzate nei lavori dovranno essere controllate prima dell'uso al fine di rilevare eventuali carenze. La disinserzione della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela in modo da evitare la fuoriuscita della presa stessa dal suo alloggiamento a muro.</p> <p>Perimetrare l'area d'intervento e segnalare con mezzi idonei (segnaletica, reti rosse, cartellonistica); Non intralciare con materiali e macchinari e lasciare libere le vie di fuga;</p> <p>Durante il servizio in altezza con scala, utilizzare porta attrezzi per evitare la caduta di materiale dall'alto. Gli interventi in altezza con uso di scale o sgabelli dovranno avvenire con le dovute cautele, tenendo conto del possibile ostacolo al passaggio di personale del committente, avendo cura di assicurare l'attrezzatura e utilizzando esclusivamente scale conformi alla normativa vigente.</p> <p>Durante l'impiego di prodotti irritanti, corrosivi non deve essere presente personale del committente; tali operazioni devono essere espletate lontano dagli orari di lavoro o nell'impossibilità deve essere messa in sicurezza l'area, avendo cura di aerare i locali.</p> <p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno dei locali del committente.</p>			
<b>DPI NECESSARI</b>	<p>Abbigliamento da lavoro (vedere POS), cuffie antirumore, imbragature, attrezzature specifiche di trattenuta da cantiere, occhiali, dispositivi di protezione delle vie aeree. Dispositivi di protezione durante l'uso di sostanze chimiche o tossiche.</p>			
<b>INTERVENTI A CARICO DEL COMMITTENTE</b>	<p>Sorvegliare e in caso di presunto pericolo interrompere l'attività. Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza.</p>			

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti.

Nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi interferenti sul lavoro dovranno essere concordati appositi incontri periodici con i rispettivi responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

#### 4.2 Informazioni generali sulle utenze presenti

Giornate	Presenze	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00
Martedì	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00
Mercoledì	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00
Giovedì	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00
Venerdì	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00
Sabato	Dipendenti e pubblico	08,00	19,00

**N.B.: La presenza di personale è sempre da verificare in quanto vi sono attività programmabili di volta in volta e gli straordinari non preventivabili.**

In caso di esigenze lavorative straordinarie, non si esclude la presenza di personale dipendente in orari diversi da quelli ufficialmente indicati nelle schede in allegato e quindi interferenze come quelle già evidenziate sopra nella tabella di valutazione dei rischi propri del luogo di lavoro. In tal caso, prima e durante i lavori, sarà cura del Responsabile dei lavori, verificare e segnalare l'eventuale presenza di personale dipendente del committente o di terzi, che possa interferire con l'attività in essere.

Potrebbe esserci la possibilità della presenza di manutentori (impianto termico, ascensori, telefonia,..) presso qualsiasi zona o locale dello stabile ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definito in caso di necessità o di chiamata. Per gli spostamenti possono utilizzare gli ascensori.

Vi è la possibilità della presenza di fornitori dei Distributori automatici di bevande in giornate ed orari definiti ma riguardano solo i piani dove sono presenti i distributori. Per gli spostamenti possono utilizzare gli ascensori. Attività postale, facchinaggio o trasloco, non sono accertabili in giornate ed orari definiti.

#### 4.3 Misure di sicurezza che l'appaltatore deve adottare in ogni fase di lavoro

<b>Fase di lavoro</b>	Derattizzazione, disinfestazione
<b>Macchinari e attrezzature utilizzate</b>	Attrezzature di uso comune per le operazioni richieste
<b>Misure di sicurezza e DPI</b>	Seguire le procedure di lavoro in sicurezza
<b>Informazione e formazione</b>	Formazione degli addetti sui rischi

In fase di coordinamento verranno eventualmente apportate e quindi definite modifiche o aggiornamenti del DUVRI in merito a cambiamenti e/o modalità di lavoro particolari.

L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro.

#### 4.4 Apprestamenti di sicurezza ed igiene

Cartellini di riconoscimento: l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti espongano sempre idoneo tesserino di riconoscimento ai sensi della normativa vigente.

L'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti giungano per il servizio muniti dei DPI necessari allo svolgimento delle operazioni. Saranno messi a disposizione i servizi igienici presenti presso il committente.

Ristori: l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti possano effettuare consumare il pranzo in idoneo ambiente, non è consentito pranzare o consumare pasti all'interno della struttura ospitante, sarà quindi cura dell'appaltatore provvedere ad un servizio mensa esterno.

#### 4.5 Procedure di emergenza e presidi antincendio

**Emergenza:** l'appaltatore prenderà visione del piano e delle planimetrie di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare



riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro.

**Cassetta di Primo Soccorso:** L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro.

**Presidi antincendio:** L'appaltatore prenderà visione dei presidi antincendio presenti e provvederà a dotare se necessario i propri mezzi di trasporto, che entreranno nell'area del committente, di almeno un estintore per ogni mezzo.

**Addetti primo soccorso ed Antincendio:** l'appaltatore si adopererà affinché fra i propri dipendenti che opereranno presso l'area del committente vi sia sempre almeno un addetto al primo soccorso ed un addetto antincendio regolarmente nominato e formato.

**Sistemi di comunicazione:** anche se gli operatori non opereranno isolati, l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti siano dotati di sistemi di comunicazione quali telefoni cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

## 5. COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che sono valutati dall'appaltatore. Nella tabella seguente si riporta la stima dei "costi interferenti"

N.	Apprestamenti di sicurezza previsti	Quantità	Prezzo	Totale
1	Riunione e sopralluogo di coordinamento con gli addetti/preposti dell'impresa appaltatrice	2/anno	€ 60,00	€ 120,00
2	Formazione/informazione preposti/operatori del committente sui rischi di interferenza	2/anno	€ 60,00	€ 120,00
3	DPI	corpo	€ 170,00	€ 170,00
TOTALE				€ 410,00/annuo
SOMMANO				€ 1230,00

Al fine di coordinare le attività di cui sopra, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Ambiti	SI	NO	Note
Impianti o attrezzature del committente messe a disposizione dell'appaltatore con l'eventualità dell'uso promiscuo		X	
Necessità di specifico requisito professionale	X		Come specificato nel contratto
Disponibilità di servizi igienici per lavoratori dell'appaltatore	X		Per lavori con durata superiore a trenta giorni, predisposizione da parte dell'appaltatore di servizi igienici esterni e servizi di mensa
Presenza di apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza	X		Cellulare di proprietà dell'impresa
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove viene consentito di allacciare direttamente attrezzature o macchine dell'appaltatore)		X	
Presenza di mezzi di estinzione degli incendi in prossimità dei luoghi ove si svolgeranno i lavori	X		
Presenza, negli ambienti ove opereranno lavoratori dell'appaltatore, di percorsi di e-sodo e/o uscite di emergenza relative all'attività del committente	X		
Misure di prevenzione e di emergenza adottate dal	X		

committente per la propria attività in relazione al rischio di incendio e comportamenti che i lavoratori devono adottare nel caso di emergenza			
Misure di primo soccorso	X		Si richiede che l'impresa sia dotata di propria cassetta e/o pacchetto di medicazione e personale formato per il primo soccorso
Altre informazioni che il committente ritiene utile fornire	X		Per le attività in esterno: non parcheggiare i mezzi operativi in punti che possano determinare intralcio o pericolo al traffico stradale. Non lasciare incustodito o abbandonare il materiale rimosso in aree frequentate dall'utenza in generale.  Trasportare e conferire il materiale nel rispetto delle vigenti normative ambientali.  Il personale deve essere in possesso della idoneità alla mansione che comprenda tutti gli aspetti previsti dalla vigente normativa

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Il personale dell'appaltatore si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso l'area di lavoro e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Direzione della Committenza con riferimento a:

- Dirigente 2° Settore - Dott. Arch. Roberto FANTOZZI (ord. Sindacale n. 59 del 31.07.2014)

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda rischi impresa esterna".

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

La scheda dovrà essere integrata con i costi relativi alla sicurezza del lavoro, se non già valutati con altro documento .

Come previsto art. 26 D. Lgs. n° 81/08, il personale esterno operante nell'ambito della/e struttura/e comunale/i dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, foto del dipendente.

Potranno essere allontanati gli operatori non identificabili.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali lavori in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda impresa esterna" o di condividere, se opportuno, quella predisposta dall'appaltatore stesso.

**SCHEDA RISCHI IMPRESA ESTERNA ( compresi eventuali subappaltatori )**



## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Di seguito si riportano le misure adottate dall'azienda ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dei servizi.

### MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

#### COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO D. Lgs. n° 81/08

FATTORI DI RISCHIO	CAUSA	MISURE PREVENTIVE
Rischio da / per terzi	Utilizzo prodotti per trattamenti	Definire i tempi, modi di intervento con il responsabile di procedimento. Delimitare le aree, circoscrivere inibendo nel caso il passaggio, definendo e realizzando per ogni circostanza passaggi alternativi in sicurezza di terzi. Pubblicizzazione e informativa degli interventi da effettuare
Rischio da / per terzi	Traffico veicolare e pedonale, interventi specifici lungo la viabilità e/o ambiti di competenza pubblica (Controllo corretta realizzazione attività appaltate, esecuzione di procedure in conformità a norme regolamentari e/o ordinanze sindacali, lavori di manutenzioni alla viabilità e/o marciapiedi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"><li>Definire le prassi di gestione del traffico sia veicolare che pedonale in raccordo e con il supporto del responsabile della struttura scolastica e /o della sicurezza, dell'impresa e adattare alle esigenze/condizioni che si reputa necessario e indispensabile adottare, in particolare, non effettuando operazioni e/o lavori negli orari di funzionamento delle varie attività pubbliche</li><li>Eliminazione delle interferenze, mediante sfasamento spaziale degli interventi e/o lavorazioni di competenza</li><li>Eliminazione delle interferenze, mediante sfasamento temporale degli interventi e/o lavorazioni di competenza</li></ul>
Cantiere, attrezzature, impianti, e /o materiali potenzialmente pericolosi	Non perfetta custodia o contenimento in sicurezza dei baraccamenti di cantiere, spogliatoi, mensa, presidio igienico - sanitario, di impianti e reti di cantiere. Presenza di attrezzature, macchine operative, attrezzi e/o materiali, rifiuti incustoditi o abbandonati sul suolo.	Segnalare e delimitare perfettamente le aree e ambiti interessate
Specifiche attività si veda relativo rapporto di sopralluogo		

L'appaltatore è tenuto a valutare e attivare tutte le misure necessarie per la protezione del proprio lavoratore e per la protezione dei terzi da eventuali rischi e danni.

Il presente costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni d'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

Data \_\_\_\_\_

**Allegato:**

**SITUAZIONI PARTICOLARI EMERSE DAL SOPRALLUOGO:**

Individuare quali attrezzature, modalità operative, tempi, del \_\_\_\_\_  
potranno essere richieste per l'esecuzione dell'intervento (da compilarsi se necessario):

**Particolari precauzioni da prendersi  
( MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE )  
relativamente all'intervento eseguito:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

IL COMMITTENTE

\_\_\_\_\_

L'APPALTATORE

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_